

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4684 del 13/08/2025
Oggetto	REG. REG. N. 41/01 ART. 34 - COSTRUZIONI MALTA E SFOLCINI S.R.L. - ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI RILASCIO CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERREENE ATRAVERSO N. 1 POZZO UBICATO IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC), LOCALITA' CATTAGNINA AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI - PROC. PC25A0006 - SINADOC 8720/2025.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4868 del 13/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno tredici AGOSTO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: REG. REG. N. 41/01 ART. 34 – COSTRUZIONI MALTA E SFOLCINI S.R.L. -
ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI RILASCIO CONCESSIONE PER LA
DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE ATTRAVERSO N. 1
POZZO UBICATO IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC), LOCALITÀ
CATTAGNINA AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI - PROC. PC25A0006 –
SINADOC 8720/2025.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto

idrografico 2021;

- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024, in base alle quali alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PREMESSO CHE con domanda assunta prot. ARPAE con il n. 32888 del 20/02/2025 la società Malta e Sfolcini S.r.l., C.F./P. IVA 00305050338, ha richiesto la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee da opera esistente, in Comune di Rottofreno (PC), località Cattagnina, con destinazione ad uso igienico ed assimilati, per una portata massima di esercizio pari a l/s 13 per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 300 (codice pratica PC25A0006);

PRESO ATTO della nota assunta prot. ARPAE con il n. 117622 del 30/06/2025 con cui la ditta Malta e Sfolcini S.r.l.:

- ha dichiarato di rinunciare alla domanda di concessione di derivazione da acque pubbliche in Comune di Rottofreno (PC), località Cattagnina;
- ha comunicato l'intenzione di procedere al tombamento del pozzo stesso secondo le modalità di esecuzione illustrate in apposita relazione tecnica allegata alla succitata nota;

VALUTATO che le modalità di esecuzione del tombamento del pozzo proposte dalla ditta risultano congrue sotto il profilo tecnico;

PRESO ATTO che la rinunciante ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;

RESO NOTO che:

- il Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L. n. 241/1990, nei confronti del Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica PC25A0006, con conseguente obbligo di rimozione dell'opera di presa e di ripristino dei luoghi ai sensi dell'art. 35, R.R. 41/2001;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. **di prendere atto** della rinuncia all'istanza presentata dalla società Malta e Sfolcini S.r.l., C.F./P. IVA 00305050338 ed acquisita a prot. 117622 del 30/06/2025 e conseguentemente di archiviare il procedimento di concessione per il prelievo di acqua pubblica in Comune di Rottofreno (PC), località Cattagnina, con destinazione ad uso igienico ed assimilati, per una portata massima di esercizio pari a l/s 13 per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 300 (codice pratica PC25A0006);
2. di stabilire che la rinunciante sia tenuta ai seguenti adempimenti:
 - rimuovere l'opera di presa e ripristinare i luoghi entro 60 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, sulla base delle modalità di esecuzione del tombamento contenute nella relazione tecnica allegata alla comunicazione di rinuncia all'istanza di concessione;

- comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima dell'avvio degli stessi, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
 - trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, per attestarne l'avvenuta regolare esecuzione, con allegato un report fotografico delle operazioni di tombamento e messa in sicurezza del pozzo;
3. **di riservarsi** la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in sito ai sensi della vigente normativa in materia;
4. **di rendere noto** che:
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
5. **di notificare** il presente provvedimento nei termini di legge;
6. **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

**La Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
dott.a Anna Callegari**

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.